



Comune di Bologna
Settore Istruzione
Area Affari Istituzionali Decentramento e
Città Metropolitana

OGGETTO: CONFERMA DEL VIGENTE SISTEMA DELLE CONVENZIONI CON LE SCUOLE D'INFANZIA PARITARIE A GESTIONE PRIVATA PER L'ANNO SCOLASTICO 2011/2012

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- con le leggi n. 59 del 15.3.97 e con il D.L. 112 del 30.3.98 sono stati conferiti compiti e funzioni alle Regioni e agli Enti Locali per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa e che in questo quadro (capo III artt. 130-134), ha preso avvio un processo nel quale si è reso necessario ridefinire gradualmente le competenze centrali e periferiche della Amministrazione Scolastica e delle Autonomie Locali in materia di istruzione scolastica;
- in tale materia, la Regione Emilia-Romagna ha approvato due leggi specifiche, la n. 12/2003 inerente l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere per ognuno e per tutto l'arco della vita e la n. 26/2001 inerente il diritto allo studio e all'apprendimento, attraverso interventi volti ad accrescere la qualità dell'offerta educativa delle scuole l'infanzia del sistema nazionale di istruzione;
- secondo l'art 4, 8° comma dello Statuto Comunale, "Il Comune valorizza e sostiene le risorse e le attività culturali, formative e di ricerca e promuove, nel rispetto delle reciproche autonomie, le più ampie collaborazioni con l'Università di Bologna, l'Amministrazione scolastica e le altre realtà del mondo della scuola, le istituzioni culturali statali, regionali e locali";
- la legge 10 marzo 2000 n. 62 all'art. 1 ha definito il "sistema nazionale di istruzione" come "costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali", individuando come obiettivo prioritario della Repubblica "l'espansione

dell'offerta formativa e la conseguente generalizzazione della domanda di istruzione dall'infanzia lungo tutto l'arco della vita";

- il 4° comma dell'art 118 Costituzione, come modificato, prevede che "Stato Regioni, Città Metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";

- il Regolamento della scuola dell'infanzia comunale, adottato il 13.6.94 con Delibera Consiliare n.178, prevede, all'art. 3 il raccordo istituzionale e la collaborazione operativa tra le scuole comunali, statali e paritarie private, nonché, all'art. 4, il coinvolgimento delle tre tipologie di soggetti gestori nella programmazione triennale dell'offerta di servizio, al fine di garantire il livello di generalizzazione del servizio formativo alla totalità delle bambine e dei bambini e di riconoscere le legittime opzioni delle famiglie in campo educativo;

Dato atto che:

- in questo quadro, il Consiglio comunale con propria deliberazione O.d.G. 301/98, procedeva alla costituzione di un sistema cittadino integrato di scuola dell'infanzia comunale, statale, paritaria privata (già impostato in via sperimentale nel precedente triennio, con OO.d.GG.452/94 e 27/95), attraverso l'attivazione di convenzioni fra i quartieri e i gestori di scuole dell'infanzia private paritarie, consistente nella erogazione ai gestori di contributi annui a titolo di concorso sia nelle spese di funzionamento per ogni sezione convenzionata sia per l'attivazione del servizio di coordinamento pedagogico;

- tali convenzioni erano dichiaratamente ispirate alla duplice finalità di *"garantire la generalizzazione del servizio formativo alla totalità delle bambine e dei bambini e di riconoscere le legittime opzioni delle famiglie in campo educativo"* ;

- espressamente l'Amministrazione - comunale si muoveva *"nella prospettiva di una prevedibile necessità di sviluppo dell'offerta di servizio scolastico negli anni scolastici 99/2000 e successivi per effetto dell'incremento demografico registrato in città a partire dal 1996"*, impegnandosi *"a determinare le condizioni per l'ampliamento del servizio statale tenendo conto proporzionalmente della quota di domanda consolidata in città"*

verso il servizio pubblico, nel rispetto della libertà di scelta delle famiglie”, nonché prospettandosi i seguenti indirizzi:

1. definire esplicitamente l’impegno da parte delle scuole convenzionate al mantenimento, nel periodo di vigenza della convenzione, degli standard qualitativi già conseguiti, pena il decadimento della stessa;

2. prevedere il conseguimento, nel successivo triennio, di nuovi "traguardi" qualitativi da parte del sistema-integrato, con riferimento, in particolare, agli aspetti dell’aggiornamento del personale, della continuità verticale/orizzontale, del coordinamento pedagogico e del raccordo organizzativo fra gli enti gestori;

3. prevedere il mantenimento di una struttura cittadina di coordinamento tra Comune, Scuole Autonome (oggi paritarie private) e Provveditorato agli Studi (oggi Ufficio Scolastico Provinciale) con compiti di monitoraggio e valutazione periodica dell’andamento delle convenzioni;

4 .affidare ai Quartieri, titolari delle convenzioni, la responsabilità specifica di verificare l’attuazione delle stesse e mettere in atto azioni utili al raggiungimento di ulteriori livelli di qualità del sistema;

- tale sistema di convenzioni è stato poi prorogato a partire dall'a.s. 2001/2002 e poi rinnovato negli anni scolastici successivi così ulteriormente confermando il sistema cittadino di scuole d’infanzia a gestione comunale, statale e privata, e rafforzandolo a seguito della intervenuta approvazione della legge di parità scolastica n. 62/2000 e dei relativi provvedimenti attuativi; fino ad arrivare al sistema vigente di cui si evidenziano i passaggi provvedimenti più significativi:

- con deliberazione consiliare O.d.G. n.183/2007, P.G.N. 158306/2007 si procedeva alla revisione del sistema di convenzioni istituendo tra l’altro un sistema differenziato di erogazione dei contributi comunali, basato su riduzioni ed aumenti del contributo nei modi e secondo i parametri descritti in dettaglio nel documento allegato alla deliberazione e intitolato “Nuovo sistema di convenzioni tra il Comune di Bologna e le scuole d’infanzia paritarie private per gli anni scolastici 2007-2008, 2008-2009, 2009-2010”.

- con deliberazione consiliare n. 48/2009 PG N. 14294/2009,

previa verifica relativa all'anno di prima applicazione del sistema di incentivi e disincentivi introdotto con la delibera n. 183/2007 si procedeva ad una parziale modifica degli indicatori di qualità e di criticità previsti nel sistema di incentivazione regolando i restanti due anni scolastici 2008/2009 e 2009/2010.

Dato altresì atto che con provvedimento PG N n. 131036/2010 del Commissario straordinario veniva rinnovato il sistema di convenzioni vigente per l'a.s. 2010-11 in previsione di un esame da parte della nuova Amministrazione del sistema di convenzioni che ne definisse il suo sviluppo per gli anni successivi, così come era previsto nell'atto di indirizzo della Giunta precedente PG N. 29834/2010 di febbraio 2010.

Considerato che in relazione ai tempi di insediamento della nuova Amministrazione comunale e alla imminente scadenza delle convenzioni al termine del corrente anno scolastico 2010/2011 non ci sono i tempi tecnici per una analisi complessiva del sistema, come è nelle intenzioni dell'Amministrazione, mentre il nuovo anno scolastico 2011/2012 sta per iniziare e ad oggi risultano iscritti al sistema di scuole d'infanzia paritarie almeno 1.600 bambini.

Considerato pertanto che si pone con tutta evidenza la opportunità di una conferma del sistema di convenzioni vigente, di cui alla deliberazione consiliare n. 48/2009 PG N. 14294/2009 rinnovata con Atto del Commissario PG N n. 131036/2010, per l'a.s. 2011-12, in ragione dell'urgenza di garantire il regolare avvio del prossimo anno scolastico, mentre nel corso di tale anno è intenzione di questa Amministrazione, sulla base dell'andamento delle convenzioni nel triennio precedente, dare avvio ad un percorso di riflessione partecipata a livello cittadino per disegnare lo sviluppo futuro del sistema, fermo restando l'obiettivo prioritario della completa generalizzazione del servizio, anche in raccordo con le iniziative in corso a livello regionale in ordine al rinnovo delle intese previste dalla legge regionale n. 26/2001.

Dato atto che in ordine alla conferma di 1 anno è stata acquisita la disponibilità da parte delle Associazioni delle scuole paritarie private, fermo restando l'acquisizione successiva della disponibilità da parte dei singoli gestori.

Richiamati i precedenti atti in ordine ai meccanismi di

implementazione e monitoraggio delle convenzioni, per cui ai Quartieri cittadini è affidata la responsabilità specifica di sottoscrivere e gestire l'attuazione delle convenzioni e mettere in atto azioni utili al raggiungimento di ulteriori livelli di qualità del sistema, d'intesa con il Settore Istruzione, cui è affidata una funzione di impulso, monitoraggio e verifica complessiva del sistema di convenzioni vigente, precisando che tale meccanismo si intende confermato.

Dato atto che:

- tutti i Consigli di Quartiere, hanno espresso parere favorevole nei termini ai sensi degli art. 10 e 11 del vigente Regolamento sul Decentramento;

- Sentite le Commissioni consiliari competenti;

- ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs n.267/2000 è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Settore Istruzione e dal Responsabile dell'Area Affari istituzionali decentramento e città metropolitana;

Su proposta del Settore Istruzione, congiuntamente con il Dipartimento Servizi alle famiglie, e d'intesa con l'Area Affari Istituzionali Decentramento e Città Metropolitana;

Delibera

- di confermare per l'a.s. 2011-12 il sistema vigente delle convenzioni con le scuole d'infanzia paritarie private, come regolato dalla delibera consiliare n. 48/2009 PG N. 14294/2009 e rinnovato con Atto del Commissario PG N n. 131036/2010

- di confermare tutti gli strumenti attuativi, compresi gli schemi di convenzione, allegati agli atti sopra richiamati

- di dare mandato alla Giunta, in accordo con la I e la VI Commissione consiliare e con la Conferenza dei Presidenti dei Quartieri cittadini, di elaborare una proposta di partecipazione e di consultazione sul tema delle modalità di sviluppo quantitativo e qualitativo del sistema cittadino delle scuole d'infanzia, di cui alla legge 62/2000; detto percorso dovrà realizzarsi nel periodo coincidente con l'anno scolastico 2011-12 e potrà svolgersi in raccordo con le iniziative che nel contempo possano maturare

nell'ambito della Regione Emilia-Romagna e dell'Anci regionale e nazionale, fermo restando l'obiettivo prioritario della completa generalizzazione dei servizi;

- di dare atto che la Giunta autorizzerà la spesa sull'esercizio 2012 al fine di garantire per l'anno scolastico 2011-2012 lo stesso livello di erogazione dei contributi alle scuole paritarie private convenzionate previsto per l'anno scolastico 2010-2011;